



Roma , 03 maggio 2022

FONDO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Una giusta assegnazione delle risorse per evitare la divisione tra il personale **Le nostre proposte**

Le troppe e talvolta insensate chiacchiere da parte di taluni, finiscono per svilire e mortificare l'importante ruolo che svolgono i Vigili del Fuoco nell'ambito del soccorso pubblico. A questi dobbiamo ricordare che le risorse del Fondo di Amministrazione, vanno assegnate al personale tutto e non possono sopperire a delle criticità dell'Amministrazione a danno delle donne e degli uomini del Corpo impegnati quotidianamente a svolgere il proprio lavoro per la comunità.

Tra queste criticità va evidenziata la carenza di autisti dei mezzi di soccorso, un problema storico per il Corpo Nazionale e mai risolto attraverso soluzioni strutturali e definitive come per esempio dei concorsi mirati per tale funzione, e che non giustifica la divisione del personale introdotta con la bozza presentata dall'Amministrazione sul FA 2019 e strenuamente sostenuta da talune sigle sindacali durante l'incontro del 2 maggio scorso.

Ma riteniamo sarebbe stato altrettanto ingiusto non riconoscere alcun tipo di beneficio economico ad altre particolari ed importanti servizi e settori come ad esempio TAS, NBCR, GOS, Cinofili, USAR, SAF ecc. E che dire anche del riconoscimento delle responsabilità per i capo sede, i capo autorimessa, i capo turno, i responsabili del magazzino, al responsabile della ragioneria/TEP, l'addetto al riscontro contabile, ecc. ecc. Tutte attività che meritano un riconoscimento economico adeguato tanto quanto quelle individuate dall'Amministrazione.

Purtroppo però solo i demagoghi di sempre, non si accorgono che le risorse disponibili non consentirebbero una distribuzione diffusa e dignitosa per il lavoro svolto dal personale impegnato in tutte queste mansioni e attività.

Per tali ragioni, coerentemente e con coscienza senza "vendere fumo" pratica questa che lasciamo a taluni sindacati, la Fp Cgil, la FNS Cisl e la Confasal VVF, hanno rivendicato un'azione di unità per il personale, riconoscendo in primis a quanti fanno soccorso ma senza lasciar fuori nessuno, un incremento delle indennità di turno pari 4 euro in più rispetto ai 5 euro già riconosciuti, un incremento dei supernotturni e superfestivi portando la quota a 4 euro rispetto ai 2 euro e 30 centesimi attualmente retribuiti e di indirizzare le restanti risorse sull'indennità di produttività.



Il nostro agire sindacale unitario, anche in questo caso, si rivolge alla tutela degli stipendi di tutto il personale (anche per coloro che sono andati in pensione ma che erano in servizio nell'anno 2019) con un'operazione di distribuzione delle risorse economiche disponibili nel Fondo di Amministrazione 2019.

Spetta all'Amministrazione raccogliere già dal prossimo 10 maggio 2022 le proposte della maggioranza sindacale presente al tavolo affinché si giunga in tempi brevissimi alla sottoscrizione dell'accordo che consenta al più presto che le risorse definite giungano nelle buste paga dei lavoratori.

Fp Cgil VVF
Mauro **GIULIANELLA**

FNS Cisl
Massimo **VESPIA**

CONFESAL VVF
Franco **GIANCARLO**